

Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Spett.le ANTONELLO DAGNINO C.F. DGNNNL92D10B745O Località "Macchione" snc 09014 Carloforte (SU)

E.p.c.:

Spett.le

Ente: Regione Sardegna - Ass.to

Industria/Servizio attività estrattive - notifiche

Spett.le

Ente: Ufficio tecnico - Carloforte

Spett.le

Ente: Consorzio parco geominerario

Spett.le

**Ente:** Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi

idrici e gestione della siccità

Spett.le

Ente: Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio

del Genio Civile di Cagliari

Spett.le

Ente: Soprintendenza - Ufficio SABAP -

CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le

Ente: Ufficio polizia municipale - Carloforte

Spett.le

Ente: STIR - Iglesias

Spett.le

Ente: Servizio Tutela delle acque e impianti

energetici / Sulcis Iglesiente

Protocollo n. 19238 del 17/11/2025 Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi Provvedimento unico n. 76 del 17/11/2025



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

### **SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO**

Dati relativi alla pratica

Codice univoco nazionale: DGNNNL92D10B745O-23082025-0828.923666

Numero Protocollo: 16457 Data protocollo: 12-09-2025

**Ubicazione:** Loc. Macchione snc - Comune Carloforte

Tipologia Interventi: 1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia

libera soggetta a comunicazione non asseverata)

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del procedimento amm.vo: GROSSO RAFFAELE

**Descrizione procedimento:** Ricerca idrica sotterranea ad uso domestico da realizzarsi con metodo a roto-percussione, a distruzione di nucleo, per una profondità di 30 metri dal piano di campagna.

### SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

- EP5177 Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica Soprintendenza Ufficio SABAP CA/OR/VS/CI/OG
- 2. EP5372 Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente
- 3. EP5719 Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica Autorità di Bacino Regione Sardegna ADIS Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità
- 4. EP5725 Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica CFVA STIR Iglesias
- EP5726 Concessioni d'uso acque sotterranee: Notifica Genio Civile Regione Sardegna -Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari
- 6. EP7008 Ricerca acque sotterranee: Notifica RAS Servizio Attività Estrattive Regione Sardegna Ass.to Industria/Servizio attività estrattive notifiche
- 7. EP7035 Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (conferenza di servizi) Ufficio tecnico Carloforte
- 8. EP7035 Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (conferenza di servizi) Ufficio polizia municipale Carloforte



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

9. EP7104 - Verifiche del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna su interventi edilizi - Consorzio parco geominerario

### **SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO**

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lqs. nº 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale nº 23 del 11/10/1985 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanisticoedilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- Legge Regionale n° 8 del 23/04/2015 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio";
- Legge Regionale n° 11 del 03/07/2017 "Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994";
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 "Legge di semplificazione 2018"
- Decreto Legislativo nº 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale nº 28 del 12 agosto 1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348";
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni";
- Regio Decreto nº 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Regio Decreto nº 1126 del 16 maggio 1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016 "Legge forestale della Sardegna";
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto nº 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. nº 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

- Legge nº 447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.R. nº 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Deliberazione della Giunta Regionale nº 62/9 del 14/11/2008 "Criteri e linee guida sull'inquinamento acustico";
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. nº 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
- Decreto Legislativo nº 259 del 1º agosto 2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada";
- D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto nº 773 del 18 giugno 1931, e s.m.i.;
- Regio Decreto nº 635 del 6 maggio 1940 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i.;
- D.M. 18 Maggio 2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante";
- Legge Regionale nº 24 del 20 ottobre 2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- Deliberazione G.R. n. 49/19 del 05/12/2019 "Modifiche alla Delib. G.R. n. 11/14 del 28 febbraio 2017 e alla Delib. G.R. n. 10/13 del 27 febbraio 2018 Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (Suapee)";
- D.P.R. nº 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Legge nº 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni

### **SEZIONE D - ISTRUTTORIA**

DATO ATTO che in data 12/09/2025, è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge nº 241/90;

DATO ATTO che il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. nº 24/2016;



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 12/09/2025;

RICHIAMATA la nota prot. n. 16467 del 12/09/2025, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all'effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

Provincia - Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Consorzio parco geominerario

DATO ATTO che l'avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere, e segnatamente ai seguenti soggetti:

Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

CFVA - STIR - Iglesias

Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari

Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive

### **RILEVATO**

Che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:

Provincia - Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Visto il parere favorevole condizionato dell'Assessorato Regionale Difesa Ambiente allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Consorzio parco geominerario

Che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle seguenti amministrazioni non tenute a esprimersi:

Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

CFVA - STIR - Iglesias

Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari

Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;

#### **SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO**

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suapee Carloforte

#### **RITENUTO**

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

### **AUTORIZZA**



Via Garibaldi. 72 - Carloforte

# La Ditta ANTONELLO DAGNINO C.F. DGNNNL92D10B745O Località "Macchione" snc 09014 Carloforte (SU)

come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla realizzazione di Ricerca idrica sotterranea ad uso domestico da realizzarsi con metodo a roto-percussione, a distruzione di nucleo, per una profondità di 30 metri dal piano di campagna. nell'immobile sito in Attivitá in sede fissa presso:

Loc. Macchione snc - Comune Carloforte come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione normativa applicabile.

La presente autorizzazione è soggetta altresì alle seguenti prescrizioni:

- 1) La validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca, conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 è di anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPEE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa;
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca deve rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
  - lo stazionamento continuativo di animali;
  - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
  - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
  - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne, o comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.

All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

La ricerca deve essere realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.

Qualora il pozzo sia trivellato:

- la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma Suapee Carloforte - Via Garibaldi, 72 - Carloforte Telefono: 07818589272 - Fax: 0781854979 - Email: suap@pec.comune.carloforte.ca.it



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

in calcestruzzo di idonee dimensioni, da cui sporgerà la camicia metallica.

- la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
   Qualora il pozzo sia escavato:
- al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di idonee dimensioni;
- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda.

Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di istallazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1.500 metri cubi all'anno3, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le )caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sara cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.

La tubazione di eduzione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di ¾" (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).

L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;

L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;

L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;

L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.



Via Garibaldi. 72 - Carloforte

Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata4. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio.

Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.

l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;

La tubazione di eduzione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).

1L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti

### obblighi di informazione:

4 Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: <a href="www.apat.gov.it">www.apat.gov.it</a> [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)]

per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C.:

- l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
- l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPEE, alle *"relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo*" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;

⅓ In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

# La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

Il presente atto non costituisce titolo abilitativo al fine dell'esercizio dell'attività. A tal fine, terminati i lavori edili, il richiedente dovrà presentare presso il SUAPEE una nuova pratica, comprendente:

- Ogni eventuale adempimento in materia di igiene, sicurezza ed ambiente.

### **SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 66 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è inviato all'ufficio tributario comunale al fine di assolvere ogni eventuale onere di comunicazione a carico dell'interessato relativa ai tributi locali. Esso è inoltre pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPEE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPEE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

II Responsabile del SUAPEE Arch. Paolo Parodo

### Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

### **ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:**

### Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	5dc20ab3aec2dd69de748f693d2448c789352ad347c54f927abf13b313ae24f1

Stato documento Originale

Nome modulo DUA

Nome file/Tipo DUA.pdf.p7m

**Descrizione file** Dichiarazione autocertificativa unica

**Codice di controllo** fd5f9a7b1ad09a78f52e840efb07d5df83b24f0e0256e064b6e54d3b6507d416



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Stato documento Originale

Nome modulo Xml del DPR 160

Nome file/Tipo Xml del DPR 160

**Descrizione file** Xml del DPR 160

Codice di controllo 0bd0308ae37ae75c886f34a1acb1c8e4b0261a83a6f700190d3a16e75d2dbf9e

Stato documento Originale

Nome modulo F13

Nome file/Tipo F13.pdf.p7m

Descrizione file Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

Codice di controllo 55de578e4b72d6c1aa3d23e8f80c153568e39fe74bc7bbf8fac195407a21ec5b

Stato documento Originale

Nome modulo F32

Nome file/Tipo F32.pdf.p7m

Descrizione file Assolvimento imposta bollo

**Codice di controllo** 396bd12ab2b197c6679cce895043bde425076992f26fbc50ab90cd604ab3d9a

5

Stato documento Originale

Nome modulo E10

Nome file/Tipo E10.pdf.p7m

**Descrizione file** Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee

Codice di controllo 0da6d0ebc5a46207ecd2507a2e0f39733e492d01d706463dc2b3544f434fa3b7

Stato documento Originale

Nome modulo DGNNNL92D10B745O-23082025-0828.923666

Nome file/Tipo DGNNNL92D10B745O-23082025-0828.923666.pdf.p7m



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	0155b6cb47802aca8e1141cc2d8bd6d00c79d377a1149a847ee2da2dcb136cf

Nome allegato	Tav 13 PARTICOLARE COSTRUTTIVO OPERE DA REALIZZARE.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Particolare costruttivo delle opere da realizzare
Codice di controllo	3ba300f9ac0d0c2e094b8ae64cf2147bd380ac66d9dfc0505aa8e4cc5f8c05ac
Nome allegato	Ricevuta bonifico oneri istruttoria pratica pro Comune di Carloforte.pdf
Descrizione allegato	Ricevuta bonifico oneri istruttoria pratica pro Comune di Carloforte
Codice di controllo	44051fc06154e8d3be0f5fc9de0d9ad6e6ee59ddfa8e4b3bd2819ba702c3ccf2
Nome allegato	carta identita e tessera sanitaria titolare_fronte.pdf
Descrizione allegato	carta identita e tessera sanitaria titolare_fronte
Codice di controllo	676f30d8bb876221d8907540c66487b800f100fbf33c65b62c5004ec34daaf03
Nome allegato	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL TECNICO INCARICATO.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Dichiarazione sostitutiva del tecnico che attesti di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, alla direzione lavori/redazione di pratiche di ricerca idrica/concessione all'emungimento di acque sotterranee e dei relativi elaborati progettuali allegati alla richiesta
Codice di controllo	6a0498de185cbe85b9b7130c823198adfd81749abf6880cc47e0b97fb41ded89

Nome allegato RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA.pdf.p7m

Descrizione allegato E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Relazione geologica ed idrogeologica



Nome allegato

Via Garibaldi, 72 - Carloforte

	redatta da un tecnico abilitato (N.B. in caso di uso domestico, la relazione è necessaria solo per le domande di ricerca ricadenti nei Comuni di cui alla Direttiva dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n.15391/15 A.P. del 13.07.1989 o nelle zone ricadenti in area P.A.I.)
Codice di controllo	716d15d73c57697810300fb3f4f903d94af3abb0c93244fc562e216dd9f33221
Nome allegato	Tav 6 SEZIONE ORIZZONTALE _PIANTA_ CON DISTANZA DAI CONFINI.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.
Codice di controllo	85c2eed56a79e31603d66c5fd8725c2f9fe7371e4f931e688fdcecc2261b6213
Nome allegato	CARTA IDENTITA tecnico incaricato_retro.pdf
Descrizione allegato	CARTA IDENTITA tecnico incaricato_retro
Codice di controllo	55fcc7590f52ef4980a5373f45a782584a3d3408d64f50784247e92104483874
Nome allegato	Tav 8 COROGRAFIA CTR scala 1_10000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di controllo	a1499caab8b14d89ccb8f2d6fd1a48bfd76e144ec7ccd205cc015d56fae56681
Nome allegato	Tav 7 PLANIMETRIA CATASTALE scala 1_2000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)
Codice di controllo	72492f1ccbdfa27ad0215954f640d30e41a1789991cb71da9b5db334ee894203

Tav 9 COROGRAFIA IGMI scala 1\_25000.pdf.p7m



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Corografia in scala 1:25.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di controllo	40ebb00c0f2d0452cc359d99fb9a4ebc24fb66d5b8b119bd04367d7b62f690fb
Nome allegato	Carta identita e tessera sanitaria titolare_retro.pdf
Descrizione allegato	Carta identita e tessera sanitaria titolare_retro
Codice di controllo	a030c23975b39217ca90dec417e2f4264bf7f70a63ed6b5f7d4f303cf543dc83
Nome allegato	CARTA IDENTITA tecnico incaricato _fronte.pdf
Descrizione allegato	CARTA IDENTITA tecnico incaricato _fronte
Codice di controllo	1b3152315af6d8474d640440131b972f0df191457d7e8916e14cb22d762317a 6
Nome allegato	PIANO DI MASSIMA.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata
Codice di controllo	3741e8a3c6da87d272ef590406406d04fef3c884484dd9eab585c373b2958d66
Nome allegato	Tav 12 SEZIONE VERTICALE _PROFILO_ PROGETTO.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.
Codice di controllo	1819e06b6af81a48221aa29005b529f36679932db0488efceb4939f0733902b4
Nome allegato	Ricevuta CONSEGNA PEC pro ISTANZA V.Inc.A. 1 livello.pdf
Descrizione allegato	Ricevuta CONSEGNA PEC pro ISTANZA V
Codice di controllo	eda0729f60ab1b19f142da1bb1f4a32f02642f39dc87f55864bcc2edffecbebf



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Nome allegato	Ricevuta bonifico oneri istruttoria pratica pro Provincia del Sulcis Iglesiente.pdf
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Attestazione del versamento per spese di istruttoria e sopralluoghi (verificare sito provincia)
Codice di controllo	db6d664bf3cec702a3d64e72cb32174b5c9117971c9bdfac08711e4820bf5618

Nome allegatoMod. F15 Procura.pdf.p7mDescrizione allegatoProcura presentazione praticaCodice di controllo3f48edd8bf145f74e2980e9de2b660827f14a15a62d9f57f6156672ffa394896



**AREA: AMBIENTE** 

SERVIZIO: BONIFICHE

Sportello SUEPEE di CARLOFORTE Tramite piattaforma regionale

SIG. DAGNINO ANTONELLO Loc. "MACCHIONE", SNC Tramite piattaforma regionale

Oggetto: Procedimento 923666. Ricerca di acque sotterranee per uso Domestico (innaffiamento)
Riscontro alla nota di indizione delle C.diS. del 12/09/2025. Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di Ricerca di acque sotterranee per uso¹ Domestico (innaffiamento), da effettuare² in Loc. "Macchione", nell'area distinta in catasto al foglio n. 31, mappale n. 308, del territorio del Comune di Carloforte, Provincia del Sulcis Iglesiente, per la quale è stata trasmessa in data 12/09/2025, tramite portale SUAPE, la documentazione propedeutica alla convocazione di una conferenza di servizi asincrona (con termine di scadenza al 13/10/2025);

Visti gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. Provenzale Mario - N. 422 OdG Sardegna;

effettuate le opportune valutazioni sulla documentazione trasmessa, si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di assenso alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica uso Domestico (innaffiamento) di acque pubbliche come richiesto nell'istanza in oggetto.

CF: 90047420923

<sup>1</sup> L'uso domestico è unicamente finalizzato a soddisfare i fabbisogni del proprio nucleo familiare, comprendendo in taluso l'innaffiamento di orti e giardini e l'abbeveraggio del bestiame. Questi presupposti escludono categoricamente qualunque attività produttiva, anche se a conduzione familiare ovvero la realizzazione di redditi derivanti dall'uso del pozzo.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Come riportato nella cartografia allegata alla documentazione trasmessa, in particolare planimetria generale del terreno e planimetria catastale.



AREA: AMBIENTE SERVIZIO: BONIFICHE

Il presente parere è privo di natura provvedimentale autonoma, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta di questa Amministrazione e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore<sup>3</sup>, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni /prescrizioni:

- Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
  - lo stazionamento continuativo di animali;
  - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
  - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
  - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.

All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

L'autorizzazione non è valida nel caso in cui, nel raggio di 200 m dal punto di ricerca, sia presente un punto di prelievo per uso pubblico acquedottistico.

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT

TELEFONO: 078167261

CF: 90047420923

<sup>3 -</sup> Regio Decreto 11 dicembre 1933, nº 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;

<sup>-</sup> la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";

<sup>-</sup> la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni

<sup>-</sup> la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 22403 del 20.09.1988 su "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche"; - la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 15391 in data 13.07.1989 su "Ricerche di acque sotterranee mediante pozzi e trivellazioni – Direttive";

<sup>-</sup> il Decreto Legislativo 12.07.1993 n° 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

<sup>-</sup> la deliberazione n. 26/27 assunta dalla Giunta Regionale in data 18/6/96 con la quale vengono approvate rispettivamente integrazioni alla citata circolare n. 22403 del 20/09/1988 ed integrazioni e parziale modifica alla citata circolare n. 15391 in data 13/7/1989;

<sup>-</sup> il D.A. LL.PP. N° 676 del 19.07.1996, Registrato alla Corte dei Conti il 23.09.1996, Registro N° 1, foglio N° 138 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n°34 del 09.11.1996 Supplemento Ordinario, che rende esecutiva la sopracitata D.G.R. n° 26/27 del 18.06.1996;

<sup>-</sup> la Legge Regionale 13.11.1998, n° 31;

<sup>-</sup> il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento,

a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";

<sup>-</sup> la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

<sup>-</sup> la Legge regionale n. 24 del 20.10.2016

<sup>-</sup> la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/14 del 28.02.2017.



AREA: AMBIENTE SERVIZIO: BONIFICHE

3	Modalità. La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore	
	dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi	
	mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.  qualora il pozzo sia trivellato:	
	la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o	
	similari;	
	l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sporgerà la camicia metallica di almeno 40 cm.	
	<ul> <li>la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.</li> </ul>	
	nel caso di pozzo escavato:	
	<ul> <li>al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;</li> </ul>	
	l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;	
	<ul> <li>per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;</li> </ul>	
	Altri obblighi.	
4	L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica.	
5	L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico.	
6	L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	
7	Perforazione profonda. Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata <sup>4</sup> . A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio.	
	Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da	
	euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.	
8	Autorizzazioni. l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;	
9	Informazioni. Obblighi di informazione:	
	per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C. o servizio postale:	
	a) l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;	

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

TELEFONO: 078167261

CF: 90047420923

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT



AREA: AMBIENTE

SERVIZIO: BONIFICHE

- c) l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, ed alle "relazioni, rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30giorni;
- d) i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del10.02.1978;
- e) analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.
- Ritrovamenti idro-termo minerali. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;
- L'autorizzazione alla ricerca idrica non costituisce diritto all'emungimento dell'acqua eventualmente ritrovata. La concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee eventualmente ritrovate a seguito della ricerca in oggetto, viene rilasciata in forma unica e onnicomprensiva dal SUAPE dietro ULTERIORE formale istanza presentata allo stesso secondo nel rispetto delle norme relative (legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 e Delibera n. 11/14 del 28 febbraio 2017), con dimostrazione delle indicazioni, prescrizioni e adempimenti indicati nel presente parere e richieste dalle norme generali e di settore.

Istruttore: Geom. Alessandro Cadoni

> Alessandro Cadoni 29.09.2025 12:42:36 GMT+02:00

Il Dirigente

Dott. C. Felice Carta

COSTANTINO FELICE CARTA 29.09.2025 16:26:27 GMT+02:00

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT

CF: 90047420923

TELEFONO: 078167261



#### REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Dagnino Antonello c/o Geol. Mario Provenzale provenzalemario@pec.epap.it e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto:

Ricerca idrica sotterranea a uso domestico sita nel Comune di Carloforte, loc. Macchione. Proponente: Sig. Dagnino Antonello. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesto proponente pervenuta in data 12 settembre 2025 (prot. D.G.A. n. 25870 del 12.09.2025) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento prevede la realizzazione di una ricerca idrica ad uso domestico nella località Macchione nel comune di Carloforte, da eseguirsi tramite perforazione a roto-percussione (distruzione di nucleo) per una profondità prevista di 30,00 m dal p.c.

Lo sfruttamento dell'acquifero intercettato, previsto intorno a 5,00 – 8,00 metri di profondità rispetto al piano di campagna, avverrà mediante emungimento con elettropompa sommersa che sarà posizionata ad una profondità compresa tra 20,00 – 22,00 metri dal piano di campagna (ad almeno 15,00 m sotto il livello statico del pozzo che in assenza di emungimento coincide con quello piezometrico e che dovrebbe assestarsi intorno ai 4,00 m dal p.c.). La ricerca di acque sotterranee è per usi domestici con portate non superiori a 0,5 l/sec e per un totale annuo non superiore a 1500 m3. L'acqua emunta verrà utilizzata per irrigare l'orto ed il giardino di competenza/pertinenza dell'abitazione del committente, stante l'impossibilità di allacciarsi al servizio idrico dell'acquedotto. È stato calcolato un fabbisogno totale annuo di 365 mc.

L'area è individuata nel Catasto Terreni del Comune di Carloforte al Foglio 31, Mappali 308. Le opere ricadono all'interno della ZSC *Isola di San Pietro* (cod. ITB040027) e non sono direttamente connesse o



#### REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un' area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la
  presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti
  e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano
  state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza
  ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica:
- CO\_ GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l' utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il
  movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o
  antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di
  cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra



### REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da:

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da DANIELE SIUNI 05/11/2025 12:17:08